

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1502 del 23/03/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FERRARI S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366).MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1620 del 20/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Dirigente adottante	Marzia Conventi

Questo giorno ventitre MARZO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena, Marzia Conventi, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FERRARI S.P.A.** - INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366).

**MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018*”;

richiamata la **Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale** con scadenza al 31/03/2025 e ss.mm. rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta FERRARI S.P.A., avente sede legale in Via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO);

richiamata, in particolare, la **Determinazione n. 6325 del 14/12/2021** con la quale Arpae di Modena ha aggiornato interamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale di Ferrari S.p.A. e sono stati sostituiti tutti i precedenti atti;

richiamate le **Det. n. 876 del 23/02/2022, Det. n. 2972 del 10/06/2022, Det. n. 5222 del 11/10/2022, Det. n. 897 del 23/02/2023, Det. n. 4126 del 11/08/2023, Det. n. 1168 del 28/02/2024, Det. n. 3985 del 17/07/2024, Det. n. 7185 del 23/12/2024, Det. n. 1763 del 25/03/2025 e Det. n. 4639 del 11/08/2025** di modifiche non sostanziali dell'atto di AIA di aggiornamento suddetto;

richiamata, inoltre, la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale d'ufficio delle AIA a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

richiamata la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Ferrari S.p.A. in data 17/12/2025 mediante il Portale AIA "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna (assunta agli atti con prot. n. 225154 del 17/12/2025) e successive integrazioni del 27/02/2026 (assunte agli atti con prot. n. 38413 del 27/02/2026), inviate a seguito di richiesta d'integrazioni recante prot. n. 13433 del 23/01/2026, con le quali:

1. sono richieste **modifiche al quadro delle emissioni autorizzate** come di seguito dettagliato:

- nel reparto ATLL (Tab.1):

- ▶ eliminazione del punto di emissione **E92** "Sabbiatrice" a seguito del trasferimento di tale impianto nel reparto ATM;
- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E96** "Degasaggio Alluminio" a seguito dell'installazione nell'area forni fusori di un impianto di aspirazione a servizio delle stazioni di degasaggio della lega di alluminio, effettuato mediante insufflaggio di azoto nel bagno spillato dal forno fusorio all'interno della siviera, al fine di rimuovere l'idrogeno disciolto nell'alluminio. Sono previste n.2 captazioni, una per ciascuna siviera nella postazione di degasaggio, convogliate ad un'unica nuova emissione E96. L'azoto utilizzato è puro, inerte e non reagisce chimicamente con la lega di alluminio. Per tale punto sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 5.000 Nmc/h, altezza 15,5 m, funzionamento di 24 h/g e nessun inquinante associato;

- nel reparto ATC (Tab.2):

- ▶ eliminazione dei punti di emissione **E97, E98 ed E103** associati ad Aspirazione zona rifornimento di carburante, gas di scarico e sfiato emergenza, a seguito di loro dismissione a cui non sono associati inquinanti;

- nel reparto Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT (Tab.5):

- ▶ spostamento dell'"Aspirazione gas di scarico" associata al punto di emissione **E25** e modifica con diminuzione di portata da 4.900 a 4.000 Nm<sup>3</sup>/h. Al punto di emissione non sono associati inquinanti;
- ▶ sospensione dei punti di emissione **E8** ed **E15** associati ad aspirazioni gas di scarico ed **E11** associata ad attività di saldatura con funzionamento saltuario (come da comunicazione del 24/10/2025);
- ▶ eliminazione del punto di emissione **E34** a seguito della dismissione del gruppo elettrogeno associato;

- nel reparto Scuderia Ferrari (Tab.6 - ex. Ges):

- ▶ aggiornamento della descrizione del punto di emissione **E30** in "*Saldatura (e accessorie attività di taglio e foratura)*" senza modifiche delle caratteristiche autorizzate dello stesso. Infatti, si specifica che i banchi sono utilizzati per attività predominante di saldatura e quanto richiesto nella modifica si riferisce ad eventuali attività accessorie, comunque svolte saltuariamente, consistenti in attività di taglio ed eventuale foratura preliminari alla saldatura

di parti, effettuate con utensili manuali (flessibili e trapani portatili) a secco (senza utilizzo di sostanze o preparati). Si tratta di attività correlate alla manutenzione, svolte su necessità e non parte del ciclo produttivo;

- ▶ modifica nel reparto R & D del punto di emissione **E103** a seguito dell'aggiunta di un banco di prova per attrito su provini in gomma, nel quale verranno effettuate prove sperimentali per circa 1 ora al giorno. Non sono previste modifiche ai parametri autorizzati;

- nel reparto **ATM (Tab.7)**:

- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E32** associato alla sabbiatrice, prima presente in ATLL. Non saranno apportate modifiche di lavorazione, impianto di abbattimento (del quale si allega scheda filtro trasferito), portata e durata dell'emissione rispetto a quanto già autorizzato;

- nel reparto **Meccanica Scuderia Ferrari (Tab.8 - ex. Meccanica Ges)**:

- ▶ spostamento senza modifiche della rettifica manuale Tacchella con conseguente spostamento dell'impianto di aspirazione ad essa collegato e della relativa emissione **E13**;
- ▶ modifica del punto di emissione **E28** a seguito del collegamento di una nuova rettifica che va ad aggiungersi alle n.2 esistenti. Non sono previste modifiche ai parametri autorizzati ed all'impianto di abbattimento, ma solo un aggiornamento della dicitura;
- ▶ aggiunta nell'area macchine utensili di n. 2 nuove macchine per elettroerosione a filo di particolari metallici ad una nuova emissione **E51**. Per lo stesso sono proposte le seguenti caratteristiche: portata di aspirazione di 1500 Nm<sup>3</sup>/h, funzionamento per 20 ore/giorno, altezza 8 m ed inquinanti associati materiale particolato con limite pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup> e COV con limite pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup>. Non è previsto impianto di abbattimento. Nelle macchine saranno utilizzati fluido costituito da acqua demineralizzata e fluido diluito per elettroerosione (dei quali si allegano le schede di sicurezza). Quest'ultimo è un preparato classificato SVHC, pertanto, viene allegato aggiornamento della relazione ai sensi dell'art. 271, comma 7bis del D.Lgs. 152/06. Sono stati programmati test per valutare la possibilità di utilizzo di altro prodotto alternativo in entrambe le macchine, con conseguente progressiva riduzione di utilizzo del fluido classificato SVHC;
- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E52** associato ad una pallinatrice/sabbiatrice manuale per la finitura di componenti. Per tale punto sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 200 Nm<sup>3</sup>/h; altezza 13 m, funzionamento 8 h/gg ed inquinante associato materiale particolato con limite pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup>. L'impianto sarà dotato di filtro a cartucce del quale viene allegata scheda filtro;

- nel reparto **Servizi Vari (Tab.10)**:

- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E55** "Sfiato evaporatore TAR" associato ad un nuovo sfiato di sicurezza a parete, a tiraggio naturale, per l'estrazione all'esterno di vapore acqueo derivante dall'evaporatore a servizio dell'impianto di trattamento acque. Considerata la natura dello sfiato, si ritiene trascurabile il suo potenziale odorigeno. Per tale punto sono richieste le seguenti caratteristiche: portata a tiraggio naturale, altezza 5 m, funzionamento 15 h/gg e nessun inquinante associato;

- nel reparto **Revisione e Finizione (Tab.11)**:

- ▶ aggiunta nel reparto di Finizione di n. 2 cabine per ritocchi su vettura completa, con applicazione manuale di vernice. In particolare:
  - n. 1 cabina verniciatura e cottura ritocchi, associata al punto di emissione **E54**;
  - n. 1 cabina preparazione, verniciatura e cottura per piccoli ritocchi, associata al punto di emissione **E55**.

In entrambe le cabine la fase di verniciatura avverrà con applicazione manuale e la fase di cottura avverrà mediante lampade IR. Le cabine saranno predisposte anche per cottura ad aria con riscaldamento delle cabine mediante pompe di calore. Il sistema di immissione ed estrazione di aria avrà le medesime caratteristiche per entrambe le cabine le quali saranno dotate di basamento aspirante con filtri paint stop e, quindi, sezione di espulsione con unità di trattamento aria equipaggiato con ulteriore filtro a tasche (alla domanda vengono allegati relative schede filtro). Per ognuno dei due punti di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata di 42.000 Nm<sup>3</sup>/h, altezza 15 m, funzionamento di 10 h/g ed inquinanti associati materiale particolato con limite pari a 3 mg/Nm<sup>3</sup> e COV con limite pari a 40 mg/Nm<sup>3</sup>.

Nella cabina per piccoli ritocchi connessa ad E55 verranno eseguite anche operazioni di preparazione della superficie su piccole aree della vettura mediante carteggiatura con levigatori orbitali manuali dotati di propria captazione in prossimità della lavorazione e convogliati alla nuova emissione dedicata E55B, previa filtrazione con filtro a maniche (viene allegata scheda). Per tale punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata di 60 Nm<sup>3</sup>/h, altezza 15 m, funzionamento di 10 h/g ed inquinante associato materiale particolato con limite pari a 3 mg/Nm<sup>3</sup>.

Il processo di applicazione vernice non avviene nelle cabine in modo continuativo. Si stima, in modo cautelativo, che le fasi effettivamente operative dal punto di vista emissivo siano eseguite per ciascuna cabina in reparto per 10 ore; conseguentemente, si revisiona il quadro delle emissioni autorizzate, con la proposta di tale funzionamento effettivo per tutte le cabine, pertanto, anche quelle associate ai punti di emissione **E30, E31, E33**.

I punti di emissione E54 ed E55 sono aggiunti alla “Dichiarazione annuale di conformità” ai limiti di emissione comprensiva del “Piano gestione Solventi” del reparto Finizione-Revisione (attività di ricerca e riparazione difetti di carrozzeria, ricompresa al punto 12 b) della Parte II dell’Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06).

Con l’avvio delle nuove cabine di finizione, si stima aumento di circa il 25% di prodotti contenenti solventi riferita ai processi di ritocco di verniciatura e legati alla fase di applicazione vernice (basi, trasparente, catalizzatori, fondi, ecc). Nella stima è considerato anche l’aumento di consumo solventi per la relativa pulizia delle pistole post applicazione, nelle postazioni già presenti in reparto e correlate alle emissioni E10 ed E13.

Considerate le modifiche, per attività di ricerca e riparazione difetti di carrozzeria, ricompresa al punto 12 b) della Parte II dell’Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06, è previsto dunque un **consumo massimo teorico di solvente (220 giorni/anno): 13,75 ton COV/anno**;

- ▶ spostamento sempre all’interno del reparto dei punti di emissione **E38** e **E39** associati alle aspirazioni gas di scarico zona elettrauto, senza modifica delle caratteristiche autorizzate;

- nel reparto **E-Building (Tab.17)**:

- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E46** “Stazione Laser di marcatura su targhette metalliche per preparazione”. Tale stazione prevede la marcatura laser su targhette metalliche di piccole dimensioni e prevede l’asportazione di un piccolo strato di superficie. L’emissione, discontinua, è di entità decisamente modesta, pertanto, si ritiene che, in funzione della strumentazione utilizzata e della lavorazione svolta, quanto descritto non risulti assimilabile all’attività di taglio laser di cui al CRIAER 4.13.16. Per tale punto sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 200 Nm<sup>3</sup>/h, altezza 21 m, funzionamento di 2,5 h/g e nessun inquinante associato;

Alla domanda di modifica suddetta il gestore allega i quadri e le planimetrie aggiornate delle emissioni in atmosfera associate ai reparti oggetto di modifica;

2. sono richieste **modifiche al quadro degli scarichi autorizzati** come di seguito dettagliato:
- i. relativamente allo scarico parziale **CB** “Scarico Polo Tecnologico, Torri Evaporative, Impianto Trattamento Acqua Primario (TAP)” con ubicazione nel Nuovo Polo Tecnologico, per esigenze derivanti dalla progettazione di dettaglio è previsto lo stralcio dallo stesso dello spurgo delle quattro torri evaporative di nuova costruzione il quale sarà convogliato in un nuovo punto di scarico parziale denominato **DN**, sempre con recapito finale in pubblica fognatura n. 19 – A – miste. Lo scarico parziale DN sarà dunque riconducibile alla tipologia f) “scarichi delle acque reflue industriali di raffreddamento e similari, spurgo torri evaporative”.
  - ii. nel reparto Centro Stile sarà aggiunto lo scarico parziale **DO**, con recapito allo scarico finale 11, per il quale è richiesta l’assimilabilità agli scarichi domestici derivando lo stesso da un’operazione effettuata per rimuovere meccanicamente i supporti dai pezzi stampati in 3D. In dettaglio, è prevista l’installazione di una vaschetta alimentata con piccolo getto di acqua in pressione; i supporti rimossi sono trattenuti da un setaccio metallico a fondo vasca. La vasca, quindi, scarica l’acqua utilizzata verso fognatura nera, per tale operazione non è previsto l’utilizzo di alcuna sostanza, Lo scarico parziale DO sarà comunque campionabile;

dato atto che in data 109/12/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale Maranello-Pavullo pervenuto in data 17/03/2026 (recante prot. n. 49063) nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste, riportate nel presente atto;

preso atto:

- dell’eliminazione dei punti di emissione: **E92** nel reparto **ATLL** (Tab.1); **E97, E98 ed E103** nel reparto **ATC** (Tab.2); **E34** nel reparto **Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** (Tab.5);
- dello spostamento sempre all’interno del reparto **Revisione e Finizione** (Tab. 11) dei punti di emissione **E38 e E39** per i quali non si ritiene necessaria nessuna comunicazione;
- dell’aggiornamento delle planimetrie alle emissioni in atmosfera relative ai reparti modificati;

valutato che relativamente alle modifiche apportate ai quadri delle emissioni autorizzate:

1. del reparto **ATLL** (Tab.1) al momento si ritengono accettabili i chiarimenti forniti dal gestore per consentire l’installazione e l’attivazione dell’emissione **E96** collegata all’attività di degasaggio. Il gestore per tale punto dovrà comunicare la data di messa in esercizio ed eseguire analisi in triplo per portata, materiale particellare, HCl, HF e COV dalla data di messa a regime. Considerato che risulta attualmente in corso il procedimento di modifica sostanziale con riesame dell’AIA, comprensiva di confronto con le BAT di settore per il reparto fonderia, alla luce degli approfondimenti richiesti in tale procedimento, relativi anche all’operazione di degasaggio e dei risultati delle analisi suddette, si valuterà se apportare modifiche a tale punto di emissione;
2. del reparto **Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** (Tab.5):
  - per il punto di emissione **E25** trattandosi di emissione in deroga ai sensi dell’art.272, comma 1 del D.Lgs.152/06, si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed a regime dell’emissione;

- per i punti di emissione **E8**, **E11** ed **E15** in sospensione, il gestore nel caso in cui intenda riavviare tali punti ne dovrà dare preventiva comunicazione e per E11 effettuare l'autocontrollo previsto dal P.M.;
3. del reparto **Scuderia Ferrari** (Tab.6 - ex. Ges):
- per il punto di emissione **E30** si ritiene adeguata la proposta di modifica della dicitura dello stesso. I limiti di concentrazione attualmente autorizzati garantiscono già un limite più restrittivo per le polveri (5 mg/Nmc) rispetto a quello previsto dalla normativa tecnica anche per le attività introdotte con la modifica (10 mg/Nmc). Il monitoraggio annuale già effettuato per tale inquinante garantirà il presidio di tale emissione nel tempo. Non si ritiene necessaria nessuna comunicazione rispetto alla modifica richiesta;
  - per il punto di emissione **E103** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio dell'emissione nel nuovo assetto;
4. del reparto **ATM** (Tab.7) per il punto di emissione **E32** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in singolo per la portata e l'inquinante materiale particolato alla data di messa a regime. Inoltre, dovranno essere eseguiti autocontrolli annuali. Le caratteristiche del filtro, non essendo cambiate, sono ritenute idonee;
5. del reparto **Meccanica Scuderia Ferrari** (Tab.8 - ex. Meccanica Ges)
- per i punti di emissione **E13** ed **E28** si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in singolo per la portata e l'inquinante materiale particolato + nebbie oleose alla data di messa a regime;
  - per il punto di emissione **E51** si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo per portata, materiale particolato e COV dalla data di messa a regime. Inoltre, dovranno essere eseguiti autocontrolli annuali. Il gestore dovrà rispettare le prescrizioni derivanti dall'applicazione dell'art. 271 comma 7-bis in termini di possibilità di sostituzione, aggiornamento quinquennale, ecc ed annualmente eseguire autocontrolli per gli inquinanti associati a tale punto;
  - per il punto di emissione **E52** si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo per portata e materiale particolato dalla data di messa a regime. Inoltre, dovranno essere eseguiti autocontrolli annuali. Le caratteristiche del filtro sono risultate idonee a quanto previsto dai criteri regionali;
6. del reparto **Servizi Vari** (Tab.10) per il punto di emissione **E55**, trattandosi di sfiato non soggetto ad autorizzazione, si ritiene sufficiente il gestore comunichi la sola data di messa in esercizio;
7. del reparto **Revisione e Finizione** (Tab.11):
- per i punti di emissione **E54** ed **E55** i limiti proposti sono accettabili in quanto risultano in linea con quelli previsti dalla normativa vigente (Polveri pari a 3 mg/Nm<sup>3</sup> per applicazione prodotti di rivestimento) e in alcuni casi maggiormente restrittivi (COV pari a 40 mg/Nm<sup>3</sup> rispetto al limite di norma pari a 50 mg/Nm<sup>3</sup>). Per tali nuovi punti di emissione si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo per portata, materiale particolato e COV dalla data di messa a regime. Inoltre, dovranno essere eseguiti autocontrolli annuali. Le caratteristiche del filtro a tasche + filtro a pannelli sono risultate idonee a quanto previsto dai criteri regionali;
  - per il punto di emissione **E55b** i limiti proposti risultano in linea (Polveri pari a 3 mg/Nmc per applicazione prodotti di rivestimento in E54 ed E55) maggiormente restrittivi rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente (Polveri pari a 3 mg/Nm<sup>3</sup> per carteggiatura, rispetto al limite di norma pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup>). Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo per portata e materiale particolato dalla data di messa a regime. Inoltre, dovranno essere eseguiti autocontrolli annuali. Il filtro proposto

viene approvato in deroga a quanto previsto dai criteri regionali perché la velocità di filtrazione risulta leggermente superiore rispetto a quella prevista per la grammatura del filtro, ma trattasi di un impianto dimensionato per una captazione con portata estremamente contenuta ( $60 \text{ Nm}^3/\text{h}$ );

8. del reparto **E-Building** (Tab.17) per il punto di emissione **E46**, alla luce delle considerazioni presentate dal gestore, della portata ridotta e della durata di funzionamento limitata si ritiene accettabile autorizzare le caratteristiche richieste per tale punto; tuttavia, si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed esegua analisi in triplo per portata e materiale particellare dalla data di messa a regime;

preso atto della riduzione dell'orario di funzionamento dei punti di emissione **E30**, **E31** ed **E33** del reparto Revisione e Finizione (Tab. 11) e che ciò concorre anche a compensare l'aumento del flusso di massa delle SOV e polveri dovuto all'aggiunta, all'interno del medesimo reparto, dei nuovi punti di emissione E54, E55 ed E55b;

verificata la correttezza del nuovo valore di consumo massimo teorico di solvente pari a 13,75 ton COV/anno proposto a seguito delle modifiche effettuate nel reparto Revisione e Finizione, nel presente atto si provvede ad aggiornare le prescrizioni specifiche associate all'attività di ricerca e riparazione difetti di carrozzeria, ricompresa al punto 12 b) della Parte II dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e relativi obblighi "Dichiarazione annuale di conformità" e "Piano Gestione solventi");

valutato necessario aggiornare le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti oggetto di domanda di modifica;

verificato che a seguito delle modifiche richieste per i vari reparti, rispetto all'ultima modifica rilasciata, si avrà una minima variazione del flusso di massa del materiale particellare e delle SOV;

preso atto dell'aggiunta dello scarico parziale **DN** a seguito della scelta di convogliare in tale nuovo scarico gli spurghi delle torri evaporative previsti nello scarico parziale CB, lo stesso dovrà essere dotato di idoneo pozzetto d'ispezione e controllo. Al quadro degli scarichi parziali sarà aggiunto il nuovo scarico, che è riconducibile alla tipologia f già autorizzata, mentre sarà modificato lo scarico **CB** e la dicitura della relativa tipologia h. Per tali scarichi devono essere rispettate le prescrizioni ed i monitoraggi già previsti per le diverse tipologie nell'Allegato V dell'AIA;

verificato che per il nuovo scarico parziale **DO**, essendo la tipologia e provenienza del refluo recapitante nello stesso derivante da un ciclo lavorativo/produttivo, al fine di poter assimilare lo stesso allo scarico di acque reflue domestiche, occorre che il gestore effettui un'analisi di caratterizzazione per i parametri previsti nella D.G.R. 1053/2003 ed invii relativo certificato di analisi attestante il rispetto dei valori limite di legge. Si sottolinea che il riferimento da prendere in considerazione è l'art.101, comma 7. lettera e) del D.Lgs.152/2006 che definisce assimilate alle domestiche le acque reflue aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche ed indicate dalla normativa regionale. A tal proposito, la D.G.R. del 9 giugno 2003 n.1053, al Punto 5) "*Criteri per l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche*", dispone che le acque reflue industriali possono essere assimilate alle domestiche se possiedono caratteristiche qualitative equivalenti, rispettando prima di ogni trattamento depurativo, i valori limite fissati dalla Tabella 1 della DGR 1053/2003 e per i restanti parametri/sostanze i valori limite di cui alla Tabella 3, Allegato 5 del D.Lgs.152 per scarichi in acque superficiali;

ritenuto necessario, inoltre, che il gestore comunichi l'attivazione dei nuovi punti di scarico, mentre per la planimetria aggiornata della rete idrica di tutto lo stabilimento si rimanda a quanto richiesto nel procedimento in corso per il rilascio del riesame e modifica sostanziale AIA;

verificato che rispetto alle restanti matrici ambientali non si avranno variazioni significative;

preso atto che il gestore in data 14/03/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna ha presentato domanda di Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, con valenza anche di Riesame a seguito della pubblicazione delle (assunta agli atti con prot. n. 49306 del 14/03/2025), della Decisione di Esecuzione (UE) 2024/2974 della Commissione del 29 novembre 2024 che stabilisce “*le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali, per gli impianti di forgiatura e le fonderie*”. La presentazione di tale domanda sostituisce l’obbligo della presentazione della domanda di Rinnovo dell’AIA vigente, la quale aveva scadenza al 31/03/2025;

considerato che il procedimento di Modifica Sostanziale AIA è in corso d’istruttoria e che, pertanto, il gestore sino al rilascio del nuovo atto può continuare ad operare ai sensi degli atti vigenti;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- L. n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”;
- L.R. n. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento all’Ing. Paolo Ferrecchi dell’incarico di Direttore Generale di Arpae;
- la Determinazione n.766 del 28/10/2025 di conferimento dell’incarico di funzione per l’Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);  
per quanto precede,

### **L'Incaricata di funzione determina**

- i. di autorizzare le restanti modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare la Determinazione n. 6325 del 14/12/2021 e s.m. di aggiornamento completo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE di Modena a FERRARI S.P.A., avente sede legale in via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO), come di seguito indicato:
  - a) nell'Allegato IV "*Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Emissioni in Atmosfera*":
    1. per i reparti **ATLL** (Tab.1), **Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** (Tab.5), **Scuderia Ferrari** (ex. Ges) (Tab.6), reparto **ATM** (Tab.7), **Meccanica S.F.** (ex. Meccanica Ges) (Tab.8), **Servizi Vari** (Tab.10); **Revisione e Finizione** (Tab.11) ed **E-Building** (Tab.17) il gestore dovrà effettuare le seguenti procedure:
      - i. per i punti di emissione **E103** del reparto **Scuderia Ferrari** (Tab.6) ed **E55** del reparto **Servizi Vari** (Tab.10) comunicazione 15 giorni prima della sola data di messa in esercizio a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e al Comune di Fiorano Modenese;
      - ii. per il punto di emissione **E25** del Reparto **Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** (Tab.5) comunicazione 15 giorni prima della data di messa in esercizio a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e al Comune di Fiorano Modenese. Invio ai medesimi enti della *data di messa a regime*; si rammenta che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
      - iii. per i punti di emissione:
        - **E96** del reparto **ATLL** (Tab.1),
        - **E32** del reparto **ATM** (Tab.7),
        - **E13, E28, E51** ed **E52** del reparto **Meccanica S.F.** (ex. Meccanica Ges) (Tab.8),
        - **E54, E55** ed **E55b** del reparto **Revisione e Finizione** (Tab.11),
        - **E46** del reparto **E-Building** (Tab.17),comunicazione 15 giorni prima della data di messa in esercizio a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e al Comune di Fiorano Modenese.

Invio ai medesimi enti della data di messa a regime. Si rammenta che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;

- iv. trasmissione a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
  - relativamente al punto di emissione **E96** del reparto **ATLL** (Tab. 1) tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata, materiale particellare, HCl, HF e COV;
  - relativamente al punto di emissione **E32** del reparto **ATM** (Tab. 7) un'analisi in singolo per portata e materiale particellare alla data di messa a regime;
  - relativamente ai punti di emissione **E13** ed **E28** del reparto **Meccanica S.F.** (ex. Meccanica Ges) (Tab.8) un'analisi in singolo per portata e materiale particellare + nebbie oleose alla data di messa a regime;
  - relativamente ai punti di emissione **E51** ed **E52** del reparto **Meccanica S.F.** (ex. Meccanica Ges) (Tab.8) tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata e inquinanti;
  - relativamente ai punti di emissione **E54**, **E55** ed **E55b** del reparto **Revisione e Finizione** (Tab.11) tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata e inquinanti;
  - relativamente al punto di emissione **E46** del reparto **E-Building** (Tab.17) tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata e materiale particellare;
2. le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti **ATLL** (Tab.1); **ATC** (Tab.2); **Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** (Tab.5); **Scuderia Ferrari** (Tab.6 - ex. Ges); **ATM** (Tab.7); **Meccanica Scuderia Ferrari** (Tab.8 - ex. Meccanica Ges); **Servizi Vari** (Tab. 10); **Revisione e Finizione** (Tab.11) ed **E-Building** (Tab.17) sono sostituite con le rispettive tabelle allegate al presente atto di modifica (aggiornate tenendo in considerazione anche i punti di emissione eliminati);
3. per i punti di emissione **E8**, **E11** ed **E15** del reparto **Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** (Tab.5) in sospensione, il gestore nel caso in cui intenda avviare gli impianti associati a tali punti ne dovrà dare preventiva comunicazione a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e al Comune di Fiorano Modenese. Inoltre, dovrà rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate, compresi eventuali autocontrolli;
4. per il punto di emissione **E51** del reparto **Meccanica S.F.** (ex. Meccanica Ges) (Tab.8) il gestore dovrà rispettare le prescrizioni derivanti dall'applicazione dell'art. 271 comma 7-bis in termini di possibilità di sostituzione, aggiornamento quinquennale, ecc;
5. i sottopunti q), r), s) del reparto "REVISIONE E FINIZIONE (STAB. 01- 05, TAB.11)" di cui alla prescrizione n. 7 sono sostituiti con i rispettivi punti di seguito riportati:
 

**" - REVISIONE E FINIZIONE (STAB. 01- 05, TAB.11)**

q) in riferimento all'attività di ricerca e riparazione difetti di carrozzeria, ricompresa al punto 12 b) della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., i valori da rispettare sono i seguenti:

- capacità nominale: **62,5 kg COV/giorno**;
- consumo massimo teorico di solvente (220 gg/anno): **13,75 Ton COV/anno**;
- Emissione convogliata (teorica): **10,31 t COV/anno**
- Emissione diffusa annua (teorica): **3,44 t COV/anno**

r) per i punti di emissione **E10, E13, E26, E30, E31, E33, E54 ed E55**:

- i. deve essere rispettato il valore limite per l'emissione convogliata indicato nel quadro vigente delle emissioni di cui alla Tabella 11 - Reparto Revisione – Finizione;
- ii. devono essere effettuate misurazioni periodiche, rispettando la periodicità indicata nel Piano vigente di Monitoraggio e Controllo (rif. Tabella 11 - Reparto Revisione - Finizione);
- iii. deve essere rispettato il valore limite di emissione diffusa individuato al **punto 6.3 della Parte III dell'allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., pari al 25% di input di solvente**;

s) il gestore **entro il 31 Marzo di ogni anno** deve presentare, relativamente alle attività di ricerca riparazione difetti carrozzeria (emissioni n. E10, E13, E26, E30, E31, E33, E54 ed E55) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello la "Dichiarazione Annuale di Conformità" ai Valori limite in Concentrazione e di Emissioni Diffuse, con dati relativi all'anno precedente e comprensiva del Piano di Gestione dei Solventi, secondo quanto indicato alla Parte V dell'Allegato III, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm."

b) nell'Allegato V "Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua" (rif. Allegato V alla Det. n. 3985 del 17/07/2024 e ss.mm.):

i. nella tabella degli scarichi parziali di cui alla **prescrizione n. 1** sono apportate le seguenti modifiche (modifica di scarichi esistenti ed aggiunta di nuovi scarichi):

Scarico Parziale Interno	Ubicazione	Tipo di acque scaricate	Tipo di acque scaricate	n. scarico finale
<b>CB</b>	Polo Tecnologico	Scarico Polo Tecnologico, Impianto Trattamento Acqua Primario (TAP)	Nere	19 A-miste
<b>DN</b>	Polo tecnologico	Spurgo torri evaporative	Nere	19 A-miste
<b>DO</b>	Centro stile	(rif. prescrizione analisi caratterizzazione del presente atto al fine di verificarne l'assimilabilità alle acque reflue domestiche)	Nere	11

ii. alla **prescrizione n. 5** in cui sono elencate le tipologie degli scarichi autorizzati sono apportate le seguenti modifiche:

- alla **tipologia di scarico f)** scarico di acque reflue industriali "di raffreddamento e similari, spurgo torri evaporative" viene aggiunto il riferimento allo scarico parziale **DN**;
- la **tipologia di scarico h)** viene rinominata come riportato di seguito:  
 "h) scarico di *acque reflue industriali da "Nuovo Polo Tecnologico, Impianto Trattamento Acqua Primario (TAP)"* (identificato in planimetria con la sigla **CB** e scarico finale n. 19) in pubblica fognatura nel rispetto del limite in deroga di 10.000

mg/L per il parametro cloruri e nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, con ricerca dei parametri indicati nel Piano di Monitoraggio”;

Per gli scarichi sopra indicati devono essere rispettate le prescrizioni ed i monitoraggi già previsti per le diverse tipologie nell’Allegato V dell’AIA;

- c) relativamente alle modifiche apportate agli scarichi parziali, inoltre, il gestore deve:
- i. dotare gli scarichi DN e DO di idonei pozzetti di ispezione e controllo;
  - ii. comunicare ad Arpae di Modena ed HeracquaModena S.r.l. l’attivazione dei nuovi punti di scarico;
  - iii. **entro 2 mesi** dall’attivazione dello scarico parziale DO:
    - effettuare un’analisi di caratterizzazione delle acque scaricate dallo stesso ricercando i parametri previsti dalla Tabella 1 della DGR 1053/2003 e per i restanti parametri/sostanze quelli di Tabella 3 - scarichi in acque superficiali, Allegato 5 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.;
    - inviare il rapporto di prova dell’analisi suddetta mediante PEC ad ARPAE di Modena ed HeracquaModena S.r.l. al fine di valutare se è possibile assimilare il refluo di tale scarico alle acque reflue domestiche;
- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della **Determina n. 6325 del 14/12/2021 di aggiornamento AIA** rilasciata da ARPAE di Modena;
  - di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
  - di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello ed al Comune di Fiorano Modenese per il tramite del SUAP del dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
  - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
  - di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
  - di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 12 pagine + n. 9 allegati relativi alle Tabelle dei reparti modificati (Quadri emissioni in atmosfera dei singoli Reparti e relativi Piani di Monitoraggio).

L’INCARICATA DI FUNZIONE  
Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**